



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

16/125/CUFS/C4

CONSEGNA ALLA CEDUTA
DEL 10/11/2016



f.s.

**REVISIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI 11 MARZO 2013 RECANTE “DEFINIZIONE DEI CRITERI E
DELLE MODALITÀ CON CUI RIPARTIRE IL FONDO NAZIONALE PER
IL CONCORSO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A
STATUTO ORDINARIO” E S.M.I.**

Punto f.s.) Conferenza Unificata

Le Regioni ritengono che gli indicatori, attualmente utilizzati per la determinazione dei criteri di efficientamento del TPL, se non mitigati, potrebbero produrre a regime, in diversi casi, nonostante il processo di efficientamento attivato con esito positivo, penalizzazioni e minori trasferimenti che comprometterebbero l'efficientamento stesso e con esso la regolarità e la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale.

Le Regioni, altresì, ritengono che non possa essere oggetto di intesa l'applicazione dell'art. 4, comma 1, del DPCM dell'11 marzo 2013 e s.m.i., che prevede che le percentuali di ripartizione, di cui alla Tabella 1 ad esso allegato, sono rideterminate con cadenza triennale sulla base dei dati trasportistici ed economici acquisiti ed elaborati dall'Osservatorio per il TPL. Ciò perché i dati economici e trasportistici sino a oggi acquisiti non sono sufficienti a motivare una nuova ripartizione “base” del fondo.

Le Regioni, pertanto, anche facendo riferimento ad altri documenti in cui si sono espresse in tal senso, ritengono prioritaria una revisione del DPCM dell'11 marzo 2013 e s.m.i. così come previsto dalla norma.

Roma, 10 novembre 2016